



**Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri
della Provincia di Forlì-Cesena**

Consiglio Direttivo:

Presidente:

Dott. Gaudio Michele

Vice Presidente:

Dott. Pascucci Gian
Galeazzo

Segretario:

Dott.ssa Zambelli Liliana

Tesoriere:

Dott. Balistreri Fabio

Consiglieri:

Dott. Castellani Umberto
Dott. Castellini Angelo
Dott. Costantini Matteo
Dott. De Vito Andrea
Dott. Forgiarini Alberto
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Lucchi Leonardo
Dott. Paganelli Paolo
Dott.ssa Pasini Veronica
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Simoni Claudio
Dott. Vergoni Gilberto

**Commissione Albo
Odontoiatri:**

Presidente:

Dott. Paganelli Paolo

Segretario:

Dott. D'Arcangelo
Domenico

Consiglieri:

Dott. Alberti Andrea
Dott.ssa Giulianini Benedetta
Dott.ssa Vicchi Melania

NOTIZIARIO n. 10

OMCeO Forlì-Cesena

ORARI SEGRETERIA ORDINE

mattino: dal lunedì al venerdì ore 9.00 -14.00

pomeriggio: martedì – giovedì ore 15.30 - 18.30

sabato chiuso

CONTATTI

tel. e fax 054327157

sito internet: www.ordinemedicifc.it

e mail: info@ordinemedicifc.it segreteria.fc@pec.omceo.it

4° CONCORSO LETTERARIO OMCEO FORLÌ-CESENA

Nella seduta del 18 dicembre u.s. il Consiglio Direttivo del nostro Ordine ha deliberato di bandire per il 2019 la **quarta edizione del Concorso Letterario** tra tutti gli iscritti. Anche quest'anno si potrà concorrere per due categorie, prosa (racconti brevi) e poesia (una sola poesia a tema libero). Ogni nostro iscritto potrà presentare lavori sia per la prosa che per la poesia. Gli elaborati dei concorrenti devono essere consegnati alla nostra segreteria **entro il 14 Giugno 2019** .

[Leggi il regolamento a questo link](#)

[Scarica la domanda di partecipazione](#)

**Collegio
dei Revisori dei Conti:**

Presidente:

Dott. Fabbroni Giovanni

Revisori:

Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Possanzini Paola

Revisore supplente:

Dott.ssa Zanetti Daniela

**Commissione ENPAM per
accertamenti di Invalidità**

Presidente:

Dott. Tonini Maurizio

Dott. Nigro Giampiero
Dott. Verità Giancarlo

**Commissione Giovani
Medici**

Coordinatore:

Dott. Gardini Marco

Dott. Biserni Giovanni
Battista

Dott.ssa Casadei Laura
Dott. Farolfi Alberto
Dott. Gobbi Riccardo
Dott. Limarzi Francesco
Dott.ssa Moschini Selene
Dott. Natali Simone
Dott.ssa Pavesi Alessandra
Dott.ssa Turci Ylenia

**Commissione
Aggiornamento
Professionale**

Coordinatore:

Dott. De Vito Andrea

Dott. Amadei Enrico Maria
Dott. Costantini Matteo
Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott.ssa Pieri Federica
Dott. Simoni Claudio
Dott.ssa Sirri Sabrina
Dott.ssa Vaienti Francesca
Dott. Verdi Carlo
Dott. Vergoni Gilberto

PROCEDURA OBBLIGATORIA PER LA PARTECIPAZIONE A “LE SERATE DELL’ORDINE”

Dal 15 marzo 2018, a seguito delle nuove disposizioni trasmesse dall’Ausl Romagna, Provider per quest’Ordine per il rilascio dei crediti ECM, **per la partecipazione e il riconoscimento dei crediti ECM** de “Le Serate dell’Ordine” sarà **OBBLIGATORIO**:

- **effettuare l’iscrizione online**, seguendo le istruzioni sotto indicate;
- **compilare** dal giorno successivo all’evento, il Questionario di Gradimento On Line.

[CONTINUA](#)

BIBLIOTECA DELL’ORDINE: CONSEGNATE UNA COPIA DELLE VOSTRE PUBBLICAZIONI

Il Gruppo Culturale dell’Ordine dei Medici, nel suo intento istituzionale di promuovere la dimensione culturale della nostra professione, invita i colleghi che hanno già pubblicato libri di farne pervenire almeno una copia alla segreteria dell’Ordine per poter attivare una sorta di biblioteca interna ad uso e consumo di ognuno di noi.

Dott. Michele Gaudio, Presidente OMCeO FC

Dott. Omero Giorgi, Coordinatore Gruppo Culturale OMCeO FC

ENPAM: SERVIZIO DI VIDEO CONSULENZA

L’Enpam ha lanciato un servizio di video-consulenza previdenziale dedicato ai suoi iscritti. La Fondazione mette a disposizione un nuovo strumento audio-video attraverso cui rivolgere direttamente ai funzionari dell’Ente domande specifiche o richieste di chiarimenti. Grazie alla videoconferenza, ogni iscritto avrà la possibilità di trovarsi faccia a faccia con il suo consulente previdenziale semplicemente recandosi nella sede del suo Ordine nella data e all’ora stabilita.

Al momento della prenotazione da fare presso il proprio Ordine, è consigliabile che l’iscritto precisi l’argomento dei chiarimenti richiesti. Questo permetterà ai funzionari dell’Enpam di arrivare in videoconferenza preparati nel miglior modo possibile sulla posizione del medico o dell’odontoiatra che incontreranno.

IL SERVIZIO È DISPONIBILE SOLO SU PRENOTAZIONE.

**Commissione
Comunicazione ed
Informazione**

Coordinatore:
Dott. Pascucci Gian
Galeazzo

Dott. Costantini Matteo
Dott. Fabbroni Giovanni
Dott. Lucchi Leonardo

**Commissione Ambiente e
Salute**

Coordinatore:
Dott. Ridolfi Ruggero

Dott. Bartolini Federico
Dott.ssa Gentilini Patrizia
Dott. Milandri Massimo
Dott. Pascucci Gian
Galeazzo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Ruffilli Corrado
Dott. Timoncini Giuseppe
Dott. Tolomei Pierdomenico

**Commissione Cure
Palliative e Terapia del
Dolore**

Coordinatore:
Dott. Maltoni Marco Cesare

Dott. Bertellini Celestino
Claudio
Dott. Balistreri Fabio
Dott. Biasini Augusto
Dott. Castellini Angelo
Dott.ssa Iervese Tiziana
Dott. Musetti Giovanni
Dott. Piraccini Emanuele
Dott.ssa Pittureri Cristina
Dott. Pivi Fabio
Dott. Valletta Enrico
Dott.ssa Venturi Valentina

**Commissione per le
Medicine Non
Convenzionali**

Coordinatore:
Dott. Tolomei Pierdomenico

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Bravi Matteo
Dott. La Torre Natale
Dott. Milandri massimo
Dott.ssa Piastrelloni
Margherita
Dott. Roberti Di Sarsina
Paolo
Dott. Selli Arrigo

APP DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI FORLÌ-CESENA

E' scaricabile sia su piattaforma Android che IOS la nostra nuova APP.
Oltre a replicare gran parte delle informazioni contenute nel sito, consente di raggiungere direttamente i nostri colleghi con un sistema di notifiche PUSH attivabili per argomento nelle impostazioni dell'applicazione.
Un ulteriore potente strumento per arrivare ai nostri iscritti informazioni su eventi, ECM, annunci, avvisi, bandi di concorso, NEWS, Corsi FAD ed ovviamente anche il nostro notiziario e bollettino.

CONVENZIONI STIPULATE DALL'ORDINE CON ESERCIZI COMMERCIALI

Si comunica che l'Ordine sta stipulando diverse convenzioni con esercizi commerciali della Provincia. Dietro presentazione della tessera di iscrizione all'Ordine saranno praticati agevolazioni e sconti come indicato. Per vedere gli esercizi già convenzionati [cliccare qui](#)

Patrocini Ordine

**Fadoi Romagna
dai Trials al paziente reale**
Santarcangelo di Romagna, 7 giugno 2019
[continua](#)

Uso razionale antibiotici e prevenzione dell'insorgenza di antibiotico resistenza

Faenza, 15 giugno 2019
[continua](#)

Commissione Pubblicità Sanitaria

Coordinatore:
Dott. Paganelli Paolo

Dott. Di Lauro Maurizio
Dott. Milandri Massimo
Dott.ssa Zanetti Daniela

Gruppo di lavoro Biologia ad indirizzo biomedico

Coordinatore:
Dott.ssa Zambelli Liliana

Dott. Balistreri Fabio
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Milandri Massimo
Dott.ssa Possanzini Paola
Dott. Vergoni Gilberto

Osservatorio Pari Opportunità e Medicina di Genere

Coordinatore:
Dott.ssa Zambelli Liliana

Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott.ssa Pasini Veronica
Dott.ssa Possanzini Paola
Dott.ssa Sammaciccia Angelina
Dott.ssa Verdecchia Cristina
Dott.ssa Zanetti Daniela

Gruppo Culturale

Coordinatore:
Dott. Giorgi Omero

Dott. Borroni Ferdinando
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Mazzoni Edmondo
Dott. Milandri Massimo
Dott. Vergoni Gilberto

ENPAM

La pensione anticipata del Fondo di previdenza generale Quota A

Requisiti

Possono richiedere questa pensione gli iscritti che:

- hanno compiuto 65 anni di età;
- hanno maturato 20 anni di anzianità contributiva sul Fondo di previdenza generale Quota A;
- non sono titolari di una pensione da totalizzazione o di invalidità a carico dell'Enpam;
- hanno optato esplicitamente per il calcolo integrale della pensione con il sistema contributivo.

Come fare l'opzione

Gli iscritti all'Enpam che intendono accedere al pensionamento anticipato di vecchiaia all'età di 65 anni devono optare per il calcolo della pensione con il sistema contributivo per tutta l'anzianità maturata sulla Quota A del Fondo di previdenza generale.

L'opzione deve essere espressa formalmente compilando un modulo specifico (aggiuntivo rispetto alla domanda di pensione vera e propria) **entro il mese in cui si compiono 65 anni. La scadenza è improrogabile**: chi è nato il 10 marzo, ad esempio, dovrà spedire il modulo di opzione al massimo entro il 30 marzo.

In ogni caso è meglio inviare il modulo dell'opzione (**non il modulo di pensione**) ancora prima, cioè entro l'anno che precede il compimento dei 65 anni. Così facendo, infatti, gli uffici che calcolano i contributi previdenziali potranno addebitare la Quota A fino alla data precisa della pensione e l'iscritto non avrà l'incomodo di dover chiedere rimborsi successivamente. La domanda di pensione va invece inviata **dopo** il compimento dei 65 anni.

Conseguenze dell'opzione

Per gli iscritti che esercitano quest'opzione, la pensione verrà calcolata con il «sistema contributivo» per tutta l'anzianità maturata sulla Quota A del Fondo di previdenza generale. Attenzione: alle pensioni liquidate esclusivamente con il «sistema contributivo» **non si applicano le disposizioni sull'integrazione al minimo**.

Le maggiori quote di pensione che derivano dalle ricongiunzioni e dai riscatti di allineamento già definiti saranno riconosciute nelle misure comunicate all'iscritto con le proposte che ha firmato e restituito per accettazione, in considerazione della natura negoziale dell'accordo sottoscritto.

Gli iscritti possono comunque revocare l'opzione entro il mese in cui si compiono 65 anni. La revoca deve essere effettuata solo tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata all'indirizzo:

Fondazione Enpam

Servizio Prestazioni

Settore Pensioni Ordinarie Fondo generale

P.zza Vittorio Emanuele II, n° 78 00185 – Roma

oppure tramite **pec** a: protocollo@pec.enpam.it

Moduli

[Domanda di pensione anticipata Quota A](#)

[Modulo per l'esercizio del diritto di opzione](#)

Aggiornamento

Sanità senza personale: dal 2012 al 2017 persi 26.500 operatori. I vuoti più vistosi tra infermieri, amministrativi, tecnici e medici

Tra il 2012 e il 2017 quelli in assoluto ad essere scesi di più sono gli infermieri (-7.055), seguiti dagli amministrativi (-6.102), dai tecnici (-4.727) e dai medici (-3.448). In totale il Ssn può contare su 648 mila unità. Questa la fotografia che emerge dall'elaborazione effettuata da Quotidiano Sanità sugli ultimi dati del Conto annuale pubblicati dall'Aran. Per quanto riguarda il totale della PA solo il personale delle Regioni ha perso più unità del Ssn (-55 mila). Al contrario la Scuola ha visto crescere i suoi lavoratori (+111 mila). *Leggi l'articolo completo al [LINK](#)*

http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=73871&fr=n

La parodontite potrebbe favorire l'emicrania

(da DottNet) La parodontite potrebbe favorire anche la cefalea, in particolare l'emicrania: infatti uno studio condotto da uno scienziato italiano ha evidenziato che chi soffre di parodontite ha un rischio del 50% maggiore di soffrire anche di emicrania. Lo studio è stato condotto da Francesco D'Aiuto, direttore dell'Unità di Parodontologia della University College di Londra - Eastman Dental Institute e pubblicato sulla rivista 'Odontology'. Lo studio ha coinvolto 651 individui che soffrivano di emicrania, dei quali 393 presentavano di emicrania cronica. È emerso che il 50,2% degli individui con emicrania ha riferito di avere anche la parodontite. "I dati sono ancora preliminari - ha spiegato D'Aiuto che è anche membro della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia - ma le evidenze riscontrate dimostrano che i pazienti con parodontite hanno almeno il 50% di probabilità in più di soffrire di emicranie rispetto agli individui di controllo. La peculiarità di questa associazione - ha aggiunto - è che la diagnosi di parodontite può essere associata alla cronicità dell'emicrania stessa. Le ricerche del nostro gruppo seguite da Yago Leira in collaborazione con l'Università di Santiago di Compostela in Spagna confermano queste associazioni indipendentemente dai fattori di rischio tipici dell'emicrania". "Le ipotesi patogenetiche dell'associazione tra emicrania e parodontite - ha concluso l'esperto - si fondano sulla capacità della malattia gengivale di favorire l'infiammazione 'sistemica' (relativa a tutto l'organismo, quindi non solo locale) e la disfunzione endoteliale (delle pareti dei vasi sanguigni). Questi due processi (infiammazione e danno endoteliale) sono entrambi implicati nell'insorgenza e soprattutto nell'esacerbazione dell'emicrania".

Pronto soccorso. Rivoluzione in Emilia Romagna: “Non permetteremo attese oltre le 6 ore”

Più personale (circa 130, tra medici, infermieri e oss), diversa organizzazione dell'attività (cinque codici e tre livelli di intensità”, spazi ridisegnati e più comfort per pazienti e operatori. Questo il piano della Regione da 7 milioni di euro. Sei ore sarà il tempo massimo previsto di permanenza, “ma già va così in circa l'85% dei casi”. Le novità illustrate dal presidente della Giunta e dall'assessore alle Politiche per la salute. *Leggi l'articolo completo al [LINK](#)*

http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=73911&fr=n

L'ictus raddoppia il rischio di demenza

(da Fimmg.org) Le persone colpite da ictus hanno circa il doppio delle probabilità di sviluppare demenza, secondo il più grande studio mai condotto nel suo genere. L'University of Exeter Medical School (UK) ha condotto uno studio che ha analizzato i dati sul rischio d'ictus e demenza su 3,2 milioni di persone in tutto il mondo. Il legame tra ictus e demenza si è mantenuto anche dopo aver preso in considerazione altri fattori di rischio di demenza come ipertensione arteriosa, diabete e malattie cardiovascolari. Lo studio rileva che essere colpiti da ictus aumenta significativamente il rischio di demenza, basandosi su ricerche precedenti che avevano stabilito il legame tra ictus e demenza, sebbene non avessero quantificato la gravità dopo la quale l'ictus aumentava il rischio di demenza.[Continua](#)

“Usa le scale”. Avvisi sugli ascensori come sui pacchetti di sigarette, la proposta del presidente del Veneto Luca Zaia

“L’ascensore è un grande segno di civiltà, perché aiuta chi ha difficoltà motorie, però ci sono molti cittadini che hanno la possibilità di fare le scale e per questo vogliamo incentivare, come Regione, l’utilizzo delle scale e non degli ascensori. Aiuta la salute e aiuta tutti noi ad essere più in forma”, ha spiegato il governatore. *Leggi l'articolo completo al [LINK](http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=73346&fr=n)*
http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=73346&fr=n

Tumori in adolescenti e giovani adulti: il coinvolgimento nelle decisioni terapeutiche ha le sue regole

(da Univadis) **Messaggi chiave** Gli adolescenti e i giovani adulti (AYA) con diagnosi di tumore sono in genere soddisfatti del proprio ruolo nella condivisione delle decisioni terapeutiche. Un quarto di loro mostra rimpianti sulle decisioni prese inizialmente. Una relazione di mutua fiducia e comprensione con il medico è la base migliore per un coinvolgimento più efficace degli AYA nelle decisioni terapeutiche. Comprendere i valori e le priorità del paziente è essenziale per formulare un piano di trattamento ottimale.

[Continua](#)

Rapporto Osservasalute 2018: Italiani lenti a cambiare stili di vita scorretti. Boom cronici e non autosufficienti.

“Spesa destinata ad impennarsi. Cambiare approccio o sarà emergenza” Il grande problema per il presente e per il futuro sono le cronicità che assorbono l’80% della spesa sanitaria. Destinata a impennarsi nel prossimo decennio la domanda per visite specialistiche, di giornate di degenza e di assistenza domiciliare. Siamo tra i Paesi più longevi ma anche con più anni da vivere con malattie croniche e disabilità: la speranza di vita in buona salute è peggiore che altri Paesi europei. Arrivano a 49 mila i decessi causati dalle infezioni sepsi correlate. *Leggi l'articolo completo al [LINK](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=73981&fr=n)*
http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=73981&fr=n

ECM: cosa prevede la norma e quali sono le possibilità per raccogliere i crediti formativi e quali gli “abbuoni”

(da Odontoiatria33) Le sanzioni ai medici che non si aggiornano sembrano diventare una realtà già nel gennaio 2020, almeno stando a quanto il presidente FNOMCeO Filippo Anelli ha [dichiarato a Striscia la Notizia](#). Peraltro alcuni segnali, importanti, avevano già fatto intuire che la fine del periodo di “prova” stesse arrivando. Già lo scorso anno con [una nota inviata](#) dal presidente Anelli ai presidenti di Ordine e Commissione Albo odontoiatri veniva ribadito che “l’aggiornamento è requisito indispensabile per svolgere attività professionale da dipendente o libero professionista e il medico, per tutta la sua vita professionale, deve perseguire aggiornamento costante e formazione continua assolvendo agli obblighi formativi”. Restano, quindi, circa poco più di sette mesi per completare gli obblighi formativi (150 crediti) del triennio 2017-2019, che terminerà al 31 dicembre. Ovviamente non si tratterà di sanzioni automatiche, ogni situazione verrà vagliata dall’Ordine in cui si è iscritti. Cerchiamo di riassumere cosa prevede la norma e le “opportunità” per raccogliere i crediti formativi necessari a soddisfare il proprio fabbisogno formativo.

[Continua](#)

Papa a operatori, 'rischiate di essere bruciati da turni duri e stress'

(da AdnKronos Salute) - "In un ambiente dove il malato diventa un numero, anche voi rischiate di diventarlo e di essere 'bruciati' da turni di lavoro troppo duri, dallo stress delle urgenze o dall'impatto emotivo". Lo ha denunciato il Papa ricevendo in udienza l'Associazione cattolica degli operatori sanitari. "E' importante - ha ammonito Bergoglio - che gli operatori sanitari abbiano tutele adeguate nel loro lavoro, ricevano il giusto riconoscimento per i compiti che svolgono e possano fruire degli strumenti adatti per essere sempre motivati e formati". Bergoglio ha insistito anche sull'importanza della formazione spirituale: "La formazione che proponete sia non solo confronto, studio e aggiornamento, ma ponga una particolare cura alla spiritualità, in modo che sia riscoperta e apprezzata questa dimensione fondamentale della persona, spesso trascurata nel nostro tempo ma così importante, soprattutto per chi vive la malattia o è vicino a chi soffre. Sempre col Vangelo in tasca", l'invito a braccio, seguito da un aneddoto. "Mi ricordo una persona dell'Amazzonia, un analfabeta che non sapeva leggere ma portava sempre il Vangelo in tasca. Era un volume tanto rovinato, lo portava da tanto tempo - ha raccontato Francesco - Un missionario, una volta, gli ha chiesto: 'Come mai porti il Vangelo in tasca se non sai leggere?' 'È vero, io non so leggere, ma Dio sa parlare'. La consapevolezza che in quel libro c'è la Parola di Dio, e ci parla".

Gorini (FIMMG Treviso): 'Pazienti scorteschi? Vanno cacciati dall'ambulatorio'

(da Il Gazzettino e Fimmg.org) I pazienti maleducati e arroganti devono essere cacciati dagli ambulatori. È questo, in sintesi, l'appello lanciato ai medici di famiglia da Brunello Gorini, segretario della Fimmg di Treviso. «Qualche tempo una signora ha fatto irruzione nel mio ambulatorio spalancando la porta mentre stavo visitando un'altra paziente e si è rivolta a quest'ultima chiedendole quanto le mancasse, perché stava attendendo ormai da venti minuti». È stato a quel punto che è intervenuto a Gorini: «L'ho presa per un braccio e l'ho accompagnata fuori, dicendole che visto che aveva tanta fretta, avrebbe dovuto cercarsi un altro medico. E così è stato». Secondo il 68enne, «tutti i medici di famiglia dovrebbero mettere alla porta i pazienti che non si comportano bene: nel momento in cui una persona viene scaricata più volte, si chiederà cosa c'è che non va. Il rapporto di fiducia è fondamentale. Ma non riguarda solamente il paziente verso il medico. Anche il contrario. Ci mancherebbe. Vent'anni fa cose del genere non sarebbero mai successe. È venuto meno il rispetto per la professione medica».

Fuga dei medici all'estero. Al via la campagna Fnomceo "Offre l'Italia"

Lanciata in occasione dell'apertura degli Stati Generali della Professione medica punta a sensibilizzare gli italiani sul problema della carenza di Mmg e specialisti e sulle possibili soluzioni. Manifesti 6x3 saranno affissi nelle città italiane a cura degli Ordini provinciali. Immagini e spot saranno lanciati sulla stampa e sui social *Leggi l'articolo completo al [LINK](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=74033&fr=n)* http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=74033&fr=n

Non ci si ammala di cancro per sfortuna: le cause sono nell'ambiente

(da DottNet) **Era il 2015 e le conclusioni di un team della Johns Hopkins School of Medicine** in uno studio pubblicato su 'Science' fecero scalpore: chi è colpito da un **tumore** in molti casi è stato solamente "colpito da sfortuna", era in poche parole l'esito della ricerca che con modelli matematici mostrava come **il collegamento con stili di vita** o difetti genetici fosse di ben minore impatto rispetto alla casualità, contrariamente a quanto la scienza da più parti aveva sostenuto fino ad allora. Si aprì un'accesa polemica. E oggi è uno studio italiano a segnare una nuova svolta nel dibattito. **Pubblicato su 'Nature Genetics', il lavoro targato Istituto europeo di oncologia** e università Statale di Milano suggerisce che

"non ci si ammala di cancro per caso o per sfortuna". I risultati confermano che le cause della malattia sono da rintracciare nell' ambiente e che le cosiddette 'traslocazioni cromosomiche', particolari alterazioni geniche fra le più frequenti e importanti per lo sviluppo dei **tumori** non avvengono casualmente. Niente predestinazione.

[Continua](#)

Come capire se siamo stati spiati attraverso Whatsapp

(da Agi) Whatsapp si conferma un mezzo di comunicazione molto pericoloso per le intrusioni, e per tali motivi la normativa europea della privacy lo sconsiglia fortemente per scambi di notizie sanitarie e referti clinici. La stessa piattaforma di messaggistica ha scoperto di recente una falla nella sua struttura ed ha avvisato gli utenti. Il tutto è cominciato con una chiamata vocale da un utente sconosciuto. Ecco che cosa è successo esattamente e come vedere se anche il nostro telefono è stato 'bucato'. *Leggi l'articolo completo al [LINK](https://www.agi.it/cronaca/falla_watshapp_sicurezza-5485205/news/2019-05-15/) https://www.agi.it/cronaca/falla_watshapp_sicurezza-5485205/news/2019-05-15/*

Stop alle otturazioni in argento: sono superate e inquinanti

(da DottNet) Attenzione alle otturazioni dentali in amalgama d'argento, non più attuali in quanto meno conservative dei materiali estetici e a presunta sono a rischio per la tossicità per salute per la presenza di mercurio, tanto che dallo scorso anno un regolamento europeo ne vieta l'utilizzo per i bambini e le donne in gravidanza e in fase di allattamento e dal 1 gennaio di quest'anno è anche entrato in vigore il provvedimento che impone agli studi dentistici l'utilizzo di un separatore per residui di amalgama contenente mercurio, nel caso in cui si rimuovano otturazioni in amalgama d'argento, per ridurre l'impatto ambientale. A lanciare l'allerta è l'Accademia Italiana di Odontoiatria Conservativa e Restaurativa (AIC), sottolineando come la maggioranza degli italiani non sia però a conoscenza della nuova normativa e continui a "fidarsi" dell'argento. "L'utilizzo di amalgama d'argento è da evitare in quanto oggi i nuovi materiali adesivi ed estetici dimostrano un'altissima performance clinica e longevità pari ai materiali metallici. I materiali di ultima generazione sono a base di resine organiche, cristalli di silicio, quarzo e altro e si mimetizzano integrano perfettamente con il colore del dente: sono i migliori per mimetismo, risparmio di dente sano e possibilità di reintervento nel tempo senza rischi per la salute ma li giudica tali solo 1 italiano su 4", dichiara Lorenzo Breschi, Presidente AIC.

Ictus. Per chi continua a fumare, triplica il rischio di recidiva

(da Quotidiano Sanità e Reuters Health) Il fumatore che ha avuto un ictus, se non smette o almeno riduce il numero di sigarette, ha molte probabilità di essere vittima di un secondo ictus. Su questo aspetto ha fatto luce uno studio condotto dalla Nanjing Medical University di Jiangsu – curato da Gelin Xu – che ha preso in considerazione 3.609 pazienti sopravvissuti a un ictus. Di questi, 1.475, pari al 48%, erano fumatori, mentre il 9% era composto da ex fumatori. Tra coloro che fumava al momento dell'ictus, 908 persone – pari al 62% – sono riuscite a smettere pochi mesi dopo. Tutti quelli che avevano smesso dopo l'ictus presentavano il 29% in meno delle probabilità di averne un secondo rispetto a chi aveva deciso di continuare a fumare. Rispetto ai non fumatori, coloro che invece continuavano a fumare fino a 20 sigarette al giorno presentavano il 68% in più delle probabilità di avere un altro ictus e il rischio si triplicava con 40 sigarette al giorno.

Variazione Sede Di Distribuzione Dei Ricettari Stupefacenti A Ricalco

[Leggi la comunicazione AUSL](#)

Consiglio di Stato: i medici devono prescrivere il farmaco meno caro

(da DottNet) Anche la sentenza d'appello del Consiglio di Stato, dopo il Tar della Toscana, ha dato ragione all'Asl Toscana nord ovest in merito a un ricorso di una ditta farmaceutica sull'utilizzo di farmaci anticoagulanti orali, con una pronuncia che costituisce uno dei primi precedenti in materia a livello regionale e nazionale. Lo rende noto la stessa azienda sanitaria precisando che si tratta "del definitivo riconoscimento della bontà di una nota aziendale che aveva invitato i professionisti a prescrivere la molecola a più basso costo, a condizione della sua coerenza con le valutazioni terapeutiche maturate da parte dei singoli specialisti". "Il medico prescrittore - spiega l'Asl - è infatti chiamato a considerare, a parità di appropriatezza e utilità clinica, la possibilità di utilizzare il farmaco che presenta il costo unitario minore. Questo consente di ottimizzare l'impiego di risorse finanziarie, senza che la scelta del farmaco ritenuto più idoneo alla cura del paziente possa risultare in alcun modo condizionata. Il fatto che la valutazione di equivalenza terapeutica competa esclusivamente all'Aifa, non impedisce, infatti, alla Regione e all'azienda sanitaria di adottare azioni di questo tipo. La direttiva aziendale è stata quindi ritenuta, anche dai giudici, pienamente rispettosa del punto di equilibrio tra la tutela delle prerogative del medico e dei diritti dei pazienti e le esigenze di corretta gestione della spesa pubblica sanitaria"

Nuovo approccio per il trattamento della dermatite atopica

(da Fimmg.org) In che modo il sistema immunitario risponde ai miceti cutanei? I ricercatori dell'Università di Zurigo (UZH) hanno dimostrato che le cellule immunitarie che ci proteggono dai miceti della pelle aumentano i sintomi infiammatori della dermatite atopica e una terapia con anticorpi potrebbe alleviare questa forma infiammatoria cutanea cronica. La pelle di uomini e animali è densamente popolata da miceti: un lievito chiamato Malassezia, oltre a batteri e virus, fa parte della microflora della pelle sana, rafforza le difese dell'organismo e prepara il sistema immunitario contro gli agenti patogeni. A differenza dei batteri, tuttavia, finora si sa poco dei processi fisiologici che controllano la Malassezia. I ricercatori dell'UZH sono stati in grado di dimostrare che, nei topi e negli esseri umani, la Malassezia stimola il sistema immunitario a produrre interleuchina-17.

[Continua](#)

Lecce: Giudice lavoro dà ragione a medico di famiglia sanzionato dalla Asl per eccesso di prescrizioni

Un medico di famiglia si era visto decurtare dalla Asl, a titolo di risarcimento, 276 euro per 12 mensilità di stipendio per avere prescritto in favore di una sola paziente, su indicazione dell'Utic di Casarano, bombole di ossigeno gassoso oltre quanto previsto nelle linee guida in materia. Ma per il giudice "un'interpretazione così rigida delle linee guida appare pericolosa rispetto alle esigenze di tutela del diritto alla salute". Ai medici, quindi, "deve essere lasciato un qualche margine di discrezionalità". *Leggi l'articolo completo al [LINK](http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=74384&fr=n)*

Linee guida Oms per la prevenzione delle demenze

(da DottNet) Ogni anno nel mondo ci sono 10 milioni di nuove diagnosi di demenza, con il numero totale che raggiungerà i 152 milioni nel 2050. Lo ricorda l'Oms, che ha appena pubblicato le prime linee guida con le indicazioni per prevenire l'insorgenza di questa malattia, che secondo gli esperti costa l'1,1% del Pil globale. Le persone possono ridurre il rischio di demenza con l'esercizio regolare, affermano le linee guida, evitando il fumo e l'alcol, tenendo sotto controllo il peso, la pressione, il colesterolo e la glicemia, mentre non ci sono sufficienti evidenze che l'utilizzo di supplementi, come quelli di vitamine B ed E, possano avere un effetto. "Nei prossimi 30 anni il numero di persone con demenza potrebbe triplicare - afferma il direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus - dobbiamo fare tutto il possibile per ridurre il rischio. Le evidenze scientifiche raccolte da

queste linee guida confermano ciò che sospettavamo da qualche tempo, cioè che ciò che è buono per il cuore è buono anche per il cervello". Alla riduzione dei fattori di rischio, sottolinea l'Organizzazione, devono accompagnarsi altre aree d'azione, dal rafforzamento della raccolta dei dati agli interventi su diagnosi, trattamenti e assistenza al supporto delle persone con la malattia a una maggiore ricerca e innovazione sul tema. La malattia è uno dei principali fattori di disabilità negli anziani, e il suo costo per la società potrebbe crescere fino a duemila miliardi di dollari l'anno nel 2030

Professione chirurgo. Come gestire l'invecchiamento?

(da Quotidiano Sanità e Reuters Health) I chirurghi a partire dai 65 anni dovrebbero sottoporsi a test cognitivi e psicomotori obbligatori nell'ambito delle valutazioni professionali, discussioni sulla transizione lavorativa e altre iniziative volte a supportare una forza lavoro che invecchia. In questo modo si potrebbe garantire allo stesso tempo la sicurezza del paziente. Queste, in sintesi, le indicazioni che emergono da un sondaggio della Society of Surgical Chairs (SSC), pubblicate il 15 maggio su 'JAMA Surgery'.

[Continua](#)

Pediatri a congresso a Bologna. Uso corretto smartphone e attività fisica tra i temi centrali

(da Doctor33) Il 75° Congresso della Società italiana di pediatria (Sip), il più importante appuntamento scientifico del Paese sui temi della salute psicofisica di neonato, bambino e adolescente, si è aperto il 29 maggio a Bologna. Si tratta di un congresso congiunto con due società affiliate, la Società italiana di infettivologia pediatrica (Sitip) e la Società italiana di medicina emergenza urgenza pediatrica (Simeup), e per la prima volta emerge esplicitamente la volontà di aprirsi ai cittadini, con un gazebo aperto nel centro della città.

[Continua](#)